



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

**Verbale n. 24/2024**

**Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno**

Alle ore 15.00 del giorno 28 marzo 2024, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/24, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente AdB - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

L'Ing. Simone Sarti assente giustificato con mail del 27 marzo c.a.

In rappresentanza di ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Ing. Luca Giacomini	ASPI (Rup)
Ing. Matteo Frisardi	ASPI (assistente Rup)
Ing. Fabrizio Siliquini	Tecne (referente monitoraggio)
Ing. Francesca Magnelli	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Emanuela Massaro	Tecne (referente ambientale DL)
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Ing. Guido Magrini	Tecne
Arch. Maura Lopez	ASPI
Ing. Francesca Ianniciello	ASPI



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica*  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

La Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 22.02.2024"**. Il CCA1 approva all'unanimità il verbale con le integrazioni pervenute.

In merito al punto 2a **"Galleria Santa Lucia: problematica esiti analitici delle acque drenate"** del tratto Barberino – Firenze Nord, il dott. Barbaro riepiloga la situazione ed informa che ARPAT ha partecipato ai campionamenti sulle nicchie all'interno della galleria i cui dati saranno riportati da Tecne nei report trimestrali; nello stesso report saranno riportati i commenti richiesti circa il trend dei valori emersi nelle varie campagne effettuate negli ultimi mesi.

In merito alle azioni da mettere in campo per i valori elevati di pH, ASPI informa di aver ricevuto dal consulente un primo preventivo per la realizzazione di un impianto dedicato di correzione del pH al solo imbocco sud della galleria Santa Lucia per trattare le sole acque di drenaggio della galleria. ARPAT sottolinea che è comunque opportuno che l'impianto tratti sia il pH che i tensioattivi che, pur se in diminuzione, risultano sempre presenti nelle acque.

L'impianto Boscaccio rimarrà comunque attivo fino alla realizzazione dell'impianto dedicato per mitigare il problema di cui non è ancora stata individuata la causa.

Il CCA1, in considerazione del fatto che la problematica è emersa già da tempo, sollecita ASPI a formalizzare una nota di dettaglio da inviare entro la prossima riunione, con un riepilogo di quanto fatto finora per la risoluzione del problema al fine di aggiornare il MASE.

Per il punto 3a **"Riepilogo avanzamento lavori - tratto Firenze Sud – Incisa"** il Rup del lotto 2B+1S informa che procedono le attività di scavo lato imbocco nord; la produzione di scavo è aumentata (da 0,25 a 0,40 cm /giorno) e ci si sta avvicinando verso la produzione attesa (0,55 cm/ giorno). Sono stati scavati quasi 75 m all'imbocco nord. Proseguono le attività propedeutiche per l'avvio dello scavo dell'imbocco sud della galleria; nello specifico è in corso la realizzazione delle paratie d'imbocco della galleria (tirantature e ribassi). Entro fine aprile ci si attende di arrivare alla quota finale di scavo per aggredire il fronte della galleria; alla fase di abbassamento seguirà quella di consolidamento ed entro il mese di maggio si prevede di avviare lo scavo dell'imbocco sud della galleria.

Entro l'estate dell'anno in corso, è previsto il varo degli impalcati del viadotto Ribuido. Sono state inoltre realizzate le piste di accesso alle aree per le lavorazioni del viadotto Massone, in particolare per la realizzazione dei micropali per le fondazioni.

Per il punto 3b **"Esame esiti monitoraggio ambientale IV trimestre 2023"** del tratto Firenze Sud - Incisa, il dott. Barbaro illustra il parere di ARPAT inviato al CCA1 (nota Prot.E n. 41-2024). Non risultano criticità per le componenti rumore ed atmosfera.

Risultano osservazioni sulle acque superficiali: sono stati registrati alcuni superamenti dei valori soglia dalle analisi sui campioni di acqua e di sedimento prelevati. Nella maggioranza dei casi i superamenti hanno riguardato sia le sezioni di monte che quelle di valle, con valori talvolta superiori a monte rispetto a quelli di valle, talvolta con valori tra loro confrontabili. In certi casi il valore di monte non era disponibile. Si ritiene pertanto verosimile che tali criticità non siano in generale connesse all'attività di cantiere. ARPAT sollecita comunque un richiamo alla gestione dei cantieri nel modo più attento possibile.

Riguardo il superamento del valore soglia per il parametro cromo nei sedimenti fluviali del Fosso del Burchio, si osserva che il valore registrato a valle è risultato alquanto superiore al valore registrato a



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

monte, ma TECNE non ha provveduto alla ripetizione del campionamento, diversamente da quanto previsto dalla procedura per il superamento delle soglie nei sedimenti fluviali, sulla cui corretta applicazione ARPAT richiama l'attenzione.

Per le acque sotterranee ARPAT evidenzia che non è stato effettuato il monitoraggio chimico e biologico del pozzo n.51, pertanto raccomanda TECNE di recuperare la misura nel prossimo trimestrale.

Il Comitato resta in attesa del parere del rappresentante di AdB per la valutazione conclusiva del report PMA del IV trimestre 2023.

Per il punto 3c "**Lotto 2+1S – Aggiornamento frana Piscinale**" del tratto Firenze Sud – Incisa, il Rup riferisce che, per quanto riguarda la galleria artificiale, ASPI aveva inviato una nota tecnica (prot.E. n. 9-2024), poi contro dedotta da AdB (nota Prot.E n. 31-2024) con un parere positivo inviato anche al comune di Rignano, in cui si confermano gli esiti degli studi e delle indagini eseguite.

ASPI riferisce di un incontro con lo stesso Comune e di un sopralluogo in campo, utile anche per l'autorizzazione del vincolo idrogeologico. ASPI sta infatti avviando l'iter approvativo per il suddetto vincolo.

Nel frattempo, ASPI sta ultimando la progettazione della galleria artificiale e nei prossimi giorni sarà trasmessa al MASE la documentazione per l'istanza di VPA.

Nel mese di maggio inizieranno i lavori di prima fase per la messa in sicurezza della scarpata dove si è attivata la frana (lavori di stabilizzazione mediante pali di grande diametro e del solettone).

Il dott. Sulli illustra il parere inviato ed evidenzia che lo stato di pericolosità verrà modificato da 3 a 4; AdB ha fatto una prescrizione che consiste nello svolgere un rilievo Lidar morfometrico su tutto il versante sia in fase ante che post operam in modo da avere un quadro preciso dal punto di vista geomorfologico. Il quadro viene complicato da un aspetto, già rilevato in un precedente sopralluogo; a seguito delle piogge, si sono mosse altre piccole frane adiacenti la frana principale, tuttavia, la situazione è costantemente monitorata.

In merito al punto 3d "**Lotto 2B+1S – Acustica via Papi**" del tratto Firenze Sud – Incisa, il dott. Barbaro riferisce di due incontri a cui hanno partecipato ASPI, ARPAT e il dott. Nannetti del MiC. In uno dei due incontri è stato coinvolto anche il comune di Rignano, con l'obiettivo di verificare le attività di taglio vegetazionale eseguite per installare un sistema di monitoraggio degli imbocchi delle gallerie; sono stati infatti posizionati dei pilastri attraverso i quali avviene il monitoraggio topografico.

I componenti del CCA1, in particolare i rappresentanti di ARPAT e MiC, hanno richiesto approfondimenti in merito alle caratteristiche della formazione vegetazionale interessata dal taglio, nonché in merito al possibile inquadramento delle lavorazioni necessarie per l'installazione della strumentazione di cui ai punti A18 "*installazione di strutture di supporto al monitoraggio ambientale*" e A20 "*interventi di contenimento della vegetazione spontanea indispensabili per la manutenzione delle infrastrutture pubbliche esistenti pertinenti al bosco...*" dell'allegato A del DPR 31/2017.

Il Rup di ASPI conferma che trasmetterà al CCA1 la relazione degli agronomi incaricati dall'impresa con l'evidenza degli approfondimenti richiesti e comunica che è stato eseguito il sopralluogo con il Comune ed è in corso la valutazione delle possibili soluzioni di mitigazione anche per la coesistenza nell'area di vari vincoli e interferenze.



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

Il dott. Barbaro ha comunque chiarito al Comune che i limiti acustici sono rispettati; risulta un unico superamento nel periodo notturno in facciata rispetto ai limiti di zonizzazione acustica (il livello differenziale all'interno risulta nei limiti); nel periodo notturno non si registrano lavorazioni, pertanto la causa è da attribuirsi all'esercizio dell'autostrada. Inoltre, ARPAT ha chiarito che il Comitato non può intervenire in termini prescrittivi ma auspicare solo un'azione di mitigazione da parte di ASPI. La Presidente ringrazia per l'informativa.

Il punto 4a "**Esami esiti monitoraggio ambientale II e III trimestre 2023**" del tratto Incisa – Valdarno viene rimandato alla prossima riunione del CCA1 .

In merito al tratto Incisa – Valdarno, punto 4b "**Approvazione proposta di parere delle prescrizioni C7.1.d e D6.d (parere AdB prot. E n.17-2024), prescrizione C7.2.a (parere ARPAT prot. E. n.152-2023 e parere AdB prot. E n.20-2024)**" il CCA1 informa che è in corso la predisposizione della proposta favorevole di V.O. secondo il format in uso.

In merito al tratto Incisa – Valdarno, punto 4c "**Approvazione proposta di parere della prescrizione D7 (istanza prot. E. n. 25-2024 – parere AdB prot. E. n. 20-2024)**" è in corso la predisposizione della proposta favorevole di V.O. secondo il format in uso.

In merito al tratto Incisa – Valdarno, punto 4d "**Aggiornamento sulle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni C6.8.a.4, C6.8.a.5, C7.3, C7.4, C7.6 (istanza prot. E. n.184-2023)**" ASPI riferisce di una riunione tenutasi il 23/02 u.s. con RT/ Genio Civile e Tecne in cui sono state esaminate le prescrizioni in argomento. A causa dell'assenza del rappresentante della Regione Toscana il punto viene rinviato alla prossima riunione.

La Presidente invita i componenti individuati del CCA1 a completare la istruttoria della prescrizione A1.2.

La riunione prosegue con la trattazione del punto 5 "**Varie ed eventuali**".

- **Tratto Barberino – Firenze Nord – situazione pozzi** - Il dott. Sulli anticipa di aver ricevuto la pec dell'avv. del sig. Pandolfi proprietario della sorgente SP 238. Sulli specifica che dal monitoraggio tale sorgente non risulta essere stata impattata. ASPI informa che nella settimana dopo Pasqua la DL effettuerà comunque un sopralluogo.  
Il dott. Sulli segnala anche di aver ricevuta una telefonata da parte di ASPI per una richiesta di delucidazione su uno dei soggetti potenzialmente impattati, sig. Cabras (PP410). Facendo riferimento al monitoraggio del IV trimestre 2023, molto piovoso, e dopo aver visionato il I report 2024 di PMA, AdB farà una valutazione quantitativa, coordinandosi con ARPAT visto che la situazione per questo pozzo è sempre stata di difficile interpretazione.  
In riferimento al pozzo del sig. Calamai viene rappresentato che ASPI sta preparando con il proprio ufficio legale l'atto per riconoscere a Calamai gli oneri di ricostruzione di un nuovo pozzo. Infine, per quanto riguarda il pozzo del sig. Tidida, viene rappresentato che ASPI ha



*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica*

**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

scritto una nota in cui viene dichiarato che non è più necessaria la fornitura di acqua viste le determinazioni di AdB e ARPAT.

- **Tratto Firenze Sud – Incisa – Segnalazione frana** - L'ufficio ambiente di TECNE ha segnalato un peggioramento (atteso) di una frana in località Palazzo. Si attendono sviluppi.
- **Tratto Incisa – Valdarno – Segnalazione relativa a dati LIDAR** - AdB con nota Prot.E n. 32-2024 ha rinnovato la richiesta ad ASPI di rendere disponibili i dati Lidar in licenza tipo Creative Common 4. ASPI informa di essere in attesa del benestare da parte dell'ufficio legale.
- **Tratto Firenze Sud – Incisa – Problematica Borro S. Giorgio** – Il dott. Barbaro di ARPAT richiama la richiesta Prot.E n. 30-2024 relativa alla problematica emersa sul Borro San Giorgio e richiede che TECNE riporti nei report trimestrali anche le attività sulle verifiche delle prescrizioni imposte nel capitolato ambientale.

**Tratto Firenze Sud – Incisa – Aggiornamento documento soglie** - TECNE ha trasmesso al Comitato di Controllo (prot.E Comitato n. 192-2023; prot. ARPAT n. 2024/10689) una revisione del documento sulle soglie del monitoraggio ambientale (prot.E Comitato n. 26-2017 e prot.E Comitato n. 102-2018), dando seguito alla richiesta avanzata da ARPAT e contenuta nel parere sul report di monitoraggio ambientale del trimestre gennaio-marzo 2023 (prot.E Comitato n. 123-2023; prot. ARPAT n. 2023/54018). In sintesi, TECNE propone sostanzialmente di applicare anche alle acque campionate la procedura di gestione dei superamenti dei valori soglia, utilizzata per i sedimenti fluviali. ARPAT con nota prot. n. 2024/0019401 (prot.E Comitato n. 28-2024) ha ritenuto condivisibile tale proposta.

La riunione termina alle ore 17.10. La Presidente fissa la prossima riunione per il giorno 23 aprile alle ore 15.30, in modalità videoconferenza.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

**Per il Comitato  
La Presidente  
Dott.ssa Margherita Arpaia**



MARGHERITA  
ARPAIA  
06.05.2024  
09:40:41  
GMT+01:00